



DG AGRET

Prot. Uscita del 01/08/2014

Numero: **0012139**

Classifica:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CCNI – MIPAAF

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA A LIVELLO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2013

Il giorno **1 AGO. 2014** presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, tra la delegazione amministrativa di contrattazione integrativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo:

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999 che all'articolo 31 istituisce il Fondo unico di amministrazione, indicando tutte le risorse che in esso confluiscono, e che all'articolo 32 individua le finalità di destinazione delle risorse del Fondo stesso;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, in particolare l'art.23, e i relativi bienni economici;

VISTO il D.M. n. 2467 del 30.5.2008 concernente la costituzione della delegazione amministrativa di parte pubblica per la stipula dei contratti collettivi integrativi relativamente al personale dipendente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. 7443 dell'8.7.2004 con il quale sono attribuite al dott. Luca Bianchi, Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, le funzioni di Presidente della delegazione amministrativa di cui sopra, che viene contestualmente confermata;

VISTO l'art. 32 comma 2 del sopra citato CCNL 2006-09, che riserva alla contrattazione di posto di lavoro di cui all'art. 4 comma 3 lett. B) del CCNL del 16.2.1999 una quota non inferiore al 20% delle risorse del Fondo unico destinate alla produttività;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 attuativo della legge delega 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO il D.P.R. n. 41 del 14/02/2012 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO IL D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

mauro

Jan
G
1
N



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA l'Intesa per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego firmata il 04 febbraio 2011;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'art. 5, comma 11 e seguenti;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'art. 23 quater co.9 (Incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e dell'Agenzia del territorio e soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico);

VISTO il DM 6186 del 28.12.2012, con il quale il personale - dirigenziale e non dirigenziale - appartenente ai ruoli della soppressa Agenzia per lo Sviluppo nel settore Ippico - ASSI è stato inquadrato provvisoriamente nel ruolo Agricoltura di questo Ministero con decorrenza 28.12.2012;

VISTO il DM 2383 del 13.02.2013, con il quale il personale - dirigenziale e non dirigenziale - appartenente ai ruoli della soppressa Agenzia per lo Sviluppo nel settore Ippico - ASSI è stato inquadrato definitivamente nel ruolo Agricoltura di questo Ministero con decorrenza 31.01.2013;

CONSIDERATO che le risorse del "Fondo di Ente" per il personale dell'ex Assi, per un importo pari ad € 1.841.052,00 lordi, allocate nell'anno 2013 sul capitolo unico 1896 del bilancio di previsione di questo Ministero "Spese per il trattamento economico del personale della soppressa Agenzia per lo sviluppo del settore ippico" sono attualmente in fase di riassegnazione sul cap. 2305 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali", in osservanza della normativa del "cedolino unico";

CONSIDERATO che, per l'anno 2013 sul capitolo 2305 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali" risulta iscritto nel bilancio ordinario uno stanziamento di € 2.906.943,00 ai quali si aggiungono € 1.841.052,00 per un totale complessivo per l'anno 2013 di € 4.747.995,00;

PRESO ATTO delle osservazioni avanzate dalle OO. SS. in rappresentanza dei dipendenti ex ASSI sull'opportunità di riservare loro, in via del tutto eccezionale e transitoria per l'anno 2013, una quota - pari a € 400.000,00 - dallo stanziamento FUA 2013, considerato che per tutto l'anno 2013 hanno continuato a svolgere attività inerente alle funzioni ex ASSI;

TENUTO CONTO che, oltre a detta quota, al personale ex ASSI non sarà corrisposta alcuna altra indennità prevista dal presente Accordo;

CONSIDERATO che con decreto 26 marzo 2013, prot. n. 5199, è stata riconosciuta, ad esito di contenzioso instaurato da due dipendenti dell'ICQRF, un conguaglio stipendiale nella misura di euro 7.290,00, al lordo degli oneri riflessi, pari alla differenza tra la posizione economica F3 ed F4 dell'area terza, per n. 2 unità di personale, da versare pertanto nel pertinente capitolo stipendiale;

[Handwritten signatures and initials]
2



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

RITENUTO quindi di dover destinare la rimanente somma di € 4.347.995,00 lordi (€ 3.276.559,91 al netto degli oneri riflessi) alla retribuzione accessoria;

è stato raggiunto il presente accordo sulla ripartizione del FUA 2013:

Art. 1 – SOGGETTI DESTINATARI

Il presente accordo si applica :

- al personale effettivamente in servizio presso il Ministero – ruolo Agricoltura e ruolo ICQRF - ad esclusione di quello del CFS e delle forze di polizia, compreso il personale comandato da altre amministrazioni;
- al personale del ruolo Agricoltura e ICQRF in servizio presso il CRA (non transitato nel ruolo CRA), presso il Corpo Forestale dello Stato, nonché il personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche non beneficiario di alcuna forma di salario accessorio presso le predette amministrazioni.

Il presente accordo non si applica al personale comandato presso altre amministrazioni, nonché al personale di altri ruoli , in servizio presso il Ministero, beneficiario di analoghe indennità presso le amministrazioni di provenienza.

Art. 2 – RISORSE FINANZIARIE

La somma di € 4.347.995,00 al lordo degli oneri riflessi destinata alla retribuzione accessoria, (€ 3.276.559,91 al netto degli oneri riflessi), viene distribuita secondo gli articoli di seguito riportati.

Al riguardo, si fa presente che la quota di € 400.000,00 riservata al personale ex ASSI, di cui in premessa, sarà ripartita previa misurazione e valutazione della produttività e del grado di apporto individuale, secondo le modalità di cui all'art. 5, lettera "e", escludendo ogni meccanismo di erogazione automatica ed indifferenziata.

Art. 3 – CRITERI DI RIPARTO TRA IL RUOLO AGRICOLTURA E IL RUOLO ICQRF

La somma destinata alla retribuzione accessoria viene ripartita tra il ruolo Agricoltura e ICQRF, in base alle unità di personale, espresse in Anni/Persona, destinatarie dell'emolumento di ciascun ruolo al 31.12. 2013 , come individuate all'articolo 1 e precisamente :

- ruolo agricoltura n. 569 unità (escluso personale ex ASSI) pari al 42,34 %

mano
Vau G
63
3
NS



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

€ 1.840.941,08 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.387.295,46 al netto degli oneri riflessi) ;

- ruolo ICQRF n. 775 unità pari al 57,66 % € 2.507.053,92 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.889.038,95 al netto degli oneri riflessi) .

Art. 4 – MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Le parti prendono atto del divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria. Pertanto, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, la distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2013 è collegata :

- all'effettivo svolgimento di attività per le quali sono riconosciute indennità già previste per legge, ovvero destinate a remunerare attività comportanti particolari responsabilità, rischi e/o disagi (particolari posizioni di lavoro);
- al finanziamento della contrattazione di sede decentrata;
- al finanziamento delle funzioni di direzione di unità organizzativa;
- alla incentivazione della produttività collettiva, secondo le risultanze del sistema di valutazione del personale.

Per la specificità dell'attività realizzata dal personale appartenente al ruolo agricoltura da quello dell'ICQRF la distribuzione delle risorse viene trattata distintamente tra i due ruoli.

Art. 5 - DISTRIBUZIONE DEL FUA AL PERSONALE DEL RUOLO AGRICOLTURA

Premesso che lo stanziamento attribuito al ruolo Agricoltura ammonta ad € 1.840.941,08 lordi (€ 1.387.295,46 al netto degli oneri riflessi) e che tale stanziamento dovrà essere ridotto, come disposto dall'art. 32, comma 2, del CCNL 2006/2009, di una quota non inferiore al 20% , da attribuire alla contrattazione di posto di lavoro di cui all'art.4 comma 3 lett.b) del CCNL 1998/2001, pari ad € 306.823,51 al lordo degli oneri riflessi (€ 231.215,91 al netto degli oneri riflessi).

L'ammontare rimanente di € 1.534.117,57 per una disponibilità finale pari ad € 1.156.079,56 al netto degli oneri riflessi, viene destinato a:

- a) indennità di mansione annua ai centralinisti non vedenti ai sensi della L.113/85, nella misura prevista dalla legge, fino ad un massimo di € 1.500,00 annui (4 unità)
stima € 6.000,00

[Handwritten signatures and initials]
4



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- b) indennità turni svolti per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, secondo la seguente tabella (circa 110 unità)
stima € 115.000,00

	Unità (nota 1)	diurno	notturmo	Festivo	superfestivo	notturmo festivo	notturmo superfestivo
NUMERO MAX PREVISTO		120	88	17	13	Sta nell'88	Sta nell'88
Valore unitario		€ 10,00	€ 19,50	€ 19,50	€ 35,73	€ 35,73	€ 64,94
Centralino	9						
Portinerie via Carducci e Quintino Sella	17						
Ufficio Riproduzione	3						
Ufficio Fax	3						
Ufficio Poste	7						
Ufficio Passi	9						
Autoparco (autisti e servizi) (max 13 mese)	20						
Anticamera	5						
Segreterie Direttori Generali e Capi Dipartimento	40						

NOTA BENE: la tabella soprariportata indica la ordinaria collocazione dell'orario di lavoro a turni (almeno 2 turni giornalieri, ciascuno di almeno 6 ore) e consente quindi la individuazione dei beneficiari delle indennità giornaliere - di valore pari agli importi stabiliti contrattualmente - entro i limiti indicati nella prima riga, ferma restando la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla "presenza" dell'interessato, a parità di condizioni per tutti gli addetti al turno, sia che svolgano il loro turno di mattina ovvero di pomeriggio.

Nota 1: L'Amministrazione è impegnata ad una verifica degli uffici ove il lavoro si svolge a turni.

evanne
Sau'ly
5
M. G.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

c) indennità per particolari situazioni di rischio e disagio:

stima € 110.000,00

- I. personale a contatto con varie tipologie di polveri, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sui posti di lavoro, in servizio presso i seguenti uffici:

biblioteca storica, poste e comunicazioni, addetti archivi, falegnameria (40 unità per € 400 annui);
- II. indennità di rischio e di disagio per l'espletamento dell'attività di guida di autovetture di servizio per il personale preposto soggetto a continui rischi alla salute, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza (D.lgs 81/2008 modificato dal D.lgs 106/2009), e di disagio per particolari condizioni oggettive legate alla natura delle prestazioni stesse (13 unità per 100 giorni per 9 euro giorno);
- III. indennità di rischio per la salute del personale del centralino del Mipaaf per uso continuativo di cuffie (ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e rischio rumore) (9 unità per € 400 annui);
- IV. consegnatario (€ 1.500 annui), vice consegnatario (€ 1.200); cassiere (€ 1.350); capo ufficio postale (€ 1.000), nonché personale addetto alla cassa (1 unità per € 1.200 annui) e al maneggio valori e documentazione (4 unità per € 900 annui); responsabile del servizio di sicurezza sul lavoro (€ 2.500 annue);
- V. attività ispettive nazionali in attuazione di obiettivi pianificati nell'ambito dell'ufficio (€ 450 annui, calcolati in percentuale all'attività svolta, per un massimo di 20 unità);
- VI. rappresentanza in giudizio in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura generale dello stato e del Dirigente dell'ufficio, con conseguente risparmio per l'Amministrazione (3 unità per € 20/giorno per 60 giorni);
- VII. partecipazione a commissioni interdirezionali non facenti parte degli ordinari compiti di ufficio e per le quali non è prevista alcuna forma di compenso (circa 50 unità per € 20/riunione-giorno con il limite massimo di 15 riunioni/giorno per ciascuna unità);

d) Remunerazione dell'espletamento di compiti che, oltre alle mansioni proprie del profilo professionale, comportino specifiche responsabilità gestionali o necessitanti di alta professionalità

stima € 150.000,00

e) indennità di incentivazione della produttività collettiva. Confluisce in tale voce la residua disponibilità di risorse del FUA, al netto delle precedenti voci (a, b e c). **L'indennità verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione individuale del personale superiore a 90 punti su 100, calcolati secondo i parametri previsti nel Piano delle Performance del Mipaaf, disponibile sul sito internet del Ministero dal 31 gennaio 2011 alla pagina:**

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3267>

Seu
guano
6
83



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ed in base ai seguenti criteri:

- Punteggio attribuito all'unità organizzativa, escludendo dal calcolo il parametro legato alle presenze: max 75 punti;
- Punteggio attribuito alla valutazione dei comportamenti organizzativi: max 25 punti.

In caso di raggiungimento parziale o nullo degli obiettivi assegnati in conseguenza della Direttiva del Ministro, le indennità di cui al presente accordo saranno ridotte proporzionalmente, con eventuale ripetizione delle somme già erogate.

ART. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FUA AL PERSONALE DEL RUOLO ICQRF

Lo stanziamento attribuito al ruolo Ispettorato, ammonta ad euro 2.507.053,92, al lordo degli oneri riflessi, dal quale viene detratta la somma di € 7.290,00, al lordo degli oneri riflessi (al netto € 5.268,10) a titolo di conguaglio stipendiale, pari alla differenza tra la posizione economica F3 ed F4 dell'area terza, a seguito dell'esito di un contenzioso instaurato da due dipendenti dell'ICQRF. La restante somma, pari ad € 2.499.763,92 al lordo degli oneri riflessi (netto euro 1.883.770,85) viene distribuita come di seguito esposto.

A) Funzioni di direzione di unità organizzativa

Al fine di finanziare "Posizioni organizzative" individuate dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18 del CCNL 98/01, destinate a remunerare i funzionari che svolgano funzioni di responsabile di sedi distaccate degli uffici territoriali e laboratori, caratterizzate da autonomia gestionale ed organizzativa

1. Per i responsabili di sedi staccate di Uffici territoriali e Laboratori: € 2.500,00 pro-capite annue.

La spesa complessiva destinata alle voci di cui al punto A) viene determinata in € 59.715,00 al lordo degli oneri riflessi pari ad € 45.000,00 al netto degli oneri riflessi. Ove la somma totale delle risorse finanziarie stanziate risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva annua, le somme eccedenti confluiranno nel successivo punto C.

B) Particolari posizioni di lavoro

Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma di € 578.186,64 al lordo degli oneri riflessi (netto € 435.709,60).

Detta somma verrà ripartita tra le voci di seguito enumerate:

estensione
Sam
83



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Corrispondere le seguenti indennità, nelle sottoindicate misure (al netto degli oneri riflessi) in ragione di prestazioni lavorative effettivamente rese che abbiano comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti , come di seguito specificato:

1. Indennità di rischio al personale di laboratorio (legge 734/73 e successive integrazioni), pari ad € 3,00 pro -capite giornaliera;
2. Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € 9,04 pro-capite giornaliera (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti.
3. Indennità di turno.
Gli Uffici individuati per le turnazioni sono quelli riportati nella sottostante tabella, per un numero massimo di turni annui pari a 120 e di turni mensili pari a 13:

NUMERO PREVISTO	MAX		120					
Segreterie Dipartimento e Direttori Generali	Capo	...	SI	10				

L'indennità di turno è pari ai seguenti importi ;

- a. € 10,00 per turno diurno
- b. € 19,50 per turno notturno o festivo
- c. € 35,73 per turno superfestivo o notturno festivo
- d. € 64,94 per turno notturno superfestivo;

Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla "presenza" dell'interessato.

4. indennità di consegnatario per gli Uffici territoriali e i Laboratori e di sub consegnatario per le relative sedi distaccate, nominato con apposito provvedimento: importo annuo, rispettivamente, € 500,00 pro-capite, € 400,00 pro-capite;
5. indennità di responsabile del servizio prevenzione e protezione di Uffici territoriali e Laboratori nominato con apposito provvedimento:
- importo annuo € 1.000,00 pro-capite.

mauro
Scuola
8
83



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

6. indennità giornaliera finalizzata a potenziare l'attività di controllo in materia di prevenzione e repressione di frodi agroalimentari, commisurata alla durata dell'attività esterna ed al numero di ispezioni effettuate, come di seguito dettagliato :

da 4 a 6 ore : € 4,00

oltre 6 ore e fino alla 90^a giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore:
€ 6,00

dalla 91^a giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 10,00

7. indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio : € 30,00 per ogni giornata di udienza effettivamente svolta, purchè non si tratti di udienza di mero rinvio.

8. indennità finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni che comportano specifiche responsabilità e/o richiedono alta professionalità, da corrispondere al personale di area terza, ad esclusione degli incaricati per la sala campioni, che, previo formale incarico, espletati, oltre alle mansioni proprie del profilo professionale, sia pure nell'ambito delle specifiche professionali dell'area, uno degli incarichi sottoelencati secondo gli importi di seguito specificati:

- Per i vicari di Uffici dirigenziali e Laboratori: € 2.300,00 pro-capite annui;
- Per i Capi segreteria IGC e Direttori generali: € 2.000,00 pro-capite annui;
- Per i responsabili dei nuclei di programmazione e monitoraggio di uffici periferici territoriali : € 1.000,00 pro-capite annui;
- Per i responsabili assicurazione qualità: € 1.000,00 pro-capite annui;
- Per i referenti della sala campioni di uffici territoriali e laboratori e per i sostituti:
€ 500,00 annui pro-capite per l'incaricato, € 150,00 annui pro-capite per il sostituto.

Ove dette risorse finanziarie risultassero, a consuntivo, inferiori alla spesa effettiva annua, tutte le sopraindicate indennità saranno rimodulate, con variazioni in diminuzione nei limiti della somma stanziata. Nel caso, invece, la somma totale delle risorse finanziarie stanziate risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva annua, le somme eccedenti confluiranno nel successivo punto C.

C) quota destinata alla contrattazione di posto di lavoro

Alla contrattazione di posto di lavoro è destinata la somma di € 1.861.862,28 al lordo degli oneri riflessi (netto € 1.403.061,25). In tale voce di spesa confluiranno eventuali eccedenze di spesa a consuntivo relativi alle voci A) e B) nonché troveranno compensazione eventuali maggiori o minori risorse definite a consuntivo.

Le risorse saranno ripartite tra le sedi di contrattazione, in proporzione alla consistenza del personale in servizio, e per:

A. Incentivare o remunerare, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 16.2.1999, e dell'art. 23 del CCNL 14.9.2007 e degli artt. 2 e 3 del CCNL 23.1.2009, la produttività nell'ambito di progetti, programmi

Manuale
Sam
9
GB



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

e /o piani di lavoro, anche pluriennali, per il miglioramento della funzionalità dei servizi, finalizzati prioritariamente a :

- 1) miglioramento dei servizi all'utenza;
- 2) accelerazione e semplificazione delle procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto;
- 3) conseguimento di una maggiore economicità della gestione, anche attraverso l'integrale utilizzazione del Sistema di Gestione delle Presenze.

A tal fine in sede di contrattazione locale, dovranno essere definiti criteri per la graduazione dei compensi , sia in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia in relazione alla valutazione dell'apporto individuale.

B. Remunerare la produttività, sulla base dei criteri previsti dall'art. 5 lettera e) del presente Accordo.

Le parti, considerate le finalità di soddisfare l'esigenza di meritocrazia e selettività che emerge dal sistema normativo vigente e visto in particolare l' art. 3 comma 5 del d.lgs. n. 150/2009, il quale stabilisce che il rispetto delle disposizioni previste in merito alla misurazione, valutazione e trasparenza della performance " è condizione necessaria per l'erogazione dei premi legati al merito ed alla performance" , richiamano all'attenzione della contrattazione la necessità di collegare la retribuzione di incentivazione al conseguimento dei risultati.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

La Biada
Giovanni Troiano
Vanni Spens

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL- FP _____

CISL - FPS *Mario Ricci*

UIL - P.A. *[Signature]*

USB - Fed. PI *[Signature]*

FLP *[Signature]*

UNSA CONFSAI _____

UGL - FED. INTESA _____